



A.R.D.E.L.

Associazione Nazionale dei Ragionieri degli Enti Locali

VERBALE RIUNIONE CONSIGLIO DIRETTIVO DEL 29 MAGGIO 2018

L'anno 2018, il giorno 29 maggio, alle ore 9,30, presso la sede del Ministero dell'Interno, Direzione Centrale Finanza Locale, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ardel per discutere gli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Sono presenti:

Meli Domenico	Presidente
Brunetto Elena	Consigliere
Cacchione Giacomo	Consigliere
Catalano Stefano	Consigliere
Curciarello Giuseppe	Consigliere
Deidda Antonio	Consigliere
Mattioli Cristina	Consigliere
Salerno Tonino	Consigliere
Schillirò Francesco	Segretario
Zaccaria Sara	Consigliere

Sono, inoltre, presenti :

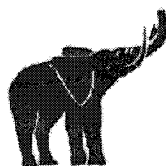
Botteghi Luigi	Comune di Roma
Ghiandoni Daniela	Comune di Ancona
Bovolon Fabio	Comune di Bolzano
Ropolo Pierluigi	Consigliere Onorario
Giancarlo Verde	Consigliere Onorario

Risultano assenti giustificati:

Boccaletti Vittorio, Gaeta Giuseppe, Giuseppe Porcu, Dipangrazio Stefano.

Si passa, quindi, alla trattazione degli argomenti all'o.d.g.

In merito al primo punto posto all'o.d.g. "Ultimi provvedimenti amministrativi emanati in materia di Finanza locale", il Consiglio Direttivo fa rilevare la carente armonizzazione con i principi contabili e con l'ordinamento degli enti locali del DM 16/01/2018, n. 14, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, "**Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la**



A.R.D.E.L.

Associazione Nazionale dei Ragionieri degli Enti Locali

redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali."

In proposito, il C.D. ripropone quanto, in materia, era già stato rilevato nella precedente riunione del 20 aprile 2018:

1) rileva l'incoerenza della programmazione biennale con gli altri strumenti di programmazione, tutti triennali, ed **auspica** che venga modificata la norma dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 (e, conseguentemente, quanto disposto dal DM 14/2018), disponendo **la triennializzazione del programma biennale di forniture e servizi di importo stimato pari o superiore a 40.000,00 euro;**

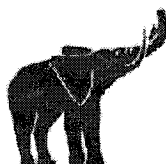
2) rileva il disallineamento temporale dell'obbligo della comunicazione entro il mese di ottobre al tavolo tecnico dei soggetti aggregatori dell'elenco delle acquisizioni di beni e servizi di importo superiore a 1.000.000,00 di euro che si prevede di inserire nel programma, ed **auspica** che venga modificata la norma dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 (e, conseguentemente, quanto disposto dal DM 14/2018), **allineando i tempi della comunicazione a quelli della programmazione** degli enti, ossia contestualizzandoli, prima, se proprio necessario, a quelli della proposta al Consiglio della nota di aggiornamento del Dup o Dup definitivo e, poi, all'approvazione del Dup da parte del Consiglio;

3) rileva il disallineamento temporale relativo all'approvazione consiliare **del programma triennale dei lavori pubblici e degli aggiornamenti annuali** entro i trenta giorni successivi dalla scadenza della pubblicazione sul sito dell'ente della proposta di programma adottata dalla Giunta, ovvero, comunque, in assenza di consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione, ed **auspica** che venga modificato quanto disposto dall'art. 5, comma 5, del DM 14/2018, **allineando i tempi dell'approvazione consiliare definitiva a quelli della programmazione degli enti, ossia contestualizzandoli a quelli dell'approvazione del Dup da parte del Consiglio.**

Fra gli ultimi provvedimenti amministrativi emanati, il C.D. riconferma l'apprezzamento per il D.M. Mef 18.5.2018 sul nuovo **DUP semplificato per i Comuni minori**, auspicato da tempo dall'Associazione.

Rileva, in proposito, il C.D., che il D.M. Contiene finalmente, seppure nel contesto del rinnovato principio contabile allegato 4/1, paragrafo 8.4., dedicato ai Comuni minori, puntualizzazioni anche per le Province, le Città metropolitane e per i Comuni più grandi, nella parte in cui dispone che *“fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti”*:

a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;



A.R.D.E.L.

Associazione Nazionale dei Ragionieri degli Enti Locali

- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- c) programma biennale di forniture e servizi;
- d) piano triennale di contenimento della spesa;
- e) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa;
- f) programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- g) altri documenti di programmazione.

Rileva, ancora, il C.D. il disposto dal rinnovato principio contabile 8.4. che prescrive che: *“nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore”*.

Nell'auspicio più volte manifestato dall'Associazione **che nell'aggiornamento del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio trovi corpo anche la semplificazione e razionalizzazione costituita dall'accorpamento nel Dup di tutti gli strumenti programmatori che in atto formano documenti propedeutici al bilancio**, anch'essi guida e vincolo al processo di redazione del bilancio e, quindi, scelte programmatiche da operarsi in sede di documento unico di programmazione, unificando, peraltro, la competenza dell'organo deliberante, oggi irrazionalmente differenziata nella Giunta e nel Consiglio, il C.D. aveva individuato tali strumenti negli atti propedeutici al bilancio, da deliberare contestualmente al Dup, con l'inserimento delle scelte nella parte 1 della sezione operativa, nei seguenti:

- a) deliberazione delle tariffe, aliquote d'imposta, eventuali maggiori detrazioni e variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali;
- b) deliberazioni delle tariffe per i servizi locali;
- c) deliberazione delle tariffe e contribuzioni per i servizi pubblici a domanda individuale e dei tassi di copertura del costo di gestione degli stessi;
- d) deliberazione di verifica della quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza ed alle altre attività produttive e terziarie che potranno essere ceduti in proprietà o diritto di superficie e di determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area e fabbricato;
- e) deliberazione di destinazione della quota vincolata dei proventi per sanzioni amministrative e pecuniarie per violazioni del codice della strada.

Pe quanto sopra, sia sull'applicabilità di quanto inserito in tema di omnicomprensività del DUP nel nuovo paragrafo 8.4. del principio contabile 4.1. anche agli enti con popolazione superiore a 5.000 abitanti e sia sull'integrazione nel DUP medesimo di tutti gli atti propedeutici al bilancio, **sarebbe utile uno specifico avviso di Arconet.**



A.R.D.E.L.

Associazione Nazionale dei Ragionieri degli Enti Locali

Si passa, quindi, alla trattazione dell'argomento all'o.d.g. “50° Convegno Nazionale di studi 2018”, su cui interviene, con la consegna di un documento, il Dott. Pierluigi Ropolo.

Il Dott. Pierluigi Ropolo propone il tema semplificazione.

Un primo passo verso tale direzione sarà compiuto attraverso la semplificazione del DUP per i piccoli comuni, ma proprio per tali enti c'è ancora molto da fare, in considerazione dei crescenti adempimenti dei ragionieri (per ultimo SIOPE+), che si aggiungono alla complessità dell'armonizzazione contabile. Sarebbe opportuna una riforma graduale e, soprattutto, condivisa.

Interviene la D.ssa Sara Zaccaria che ritiene interessante approfondire in che modo le nuove tecnologie potranno assistere il lavoro del Ragioniere.

Il Dott. Giuseppe Curciarello chiede di dedicare particolare attenzione alla semplificazione dei piccoli comuni.

Interviene il Dott. Luigi Botteghi che chiede di dedicare un intervento alle informazioni che deve fornire il sistema informativo contabile e al ruolo della partita doppia. Chiede inoltre di centralizzare la gestione della formazione al livello ministeriale.

Inoltre, si chiede che vengano affrontate le problematiche che con più frequenza stanno affliggendo i comuni:

il servizio di tesoreria;

i provvedimenti sul piano triennale delle OOPP;

le difficoltà nella gestione degli equilibri finanziari;

la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale;

Sulla base dei suggerimenti emersi nel corso della discussione sul punto all'o.d.g., il Consiglio Direttivo decide di rimettersi alle conclusioni del Presidente Onorario, Dott. Francesco Bruno, per la definizione del titolo del “50° Convegno Nazionale di studi 2018” che si terrà a Roma nei giorni 20 e 21 settembre 2018, sentito il quale, si conviene che l'oggetto sia ***“L'ordinamento finanziario e contabile: gli assetti utili e proposte di semplificazione prima della nuova riforma contabile”***

Il Segretario

F.to Francesco Schillirò

Il Presidente

F.to Domenico Meli